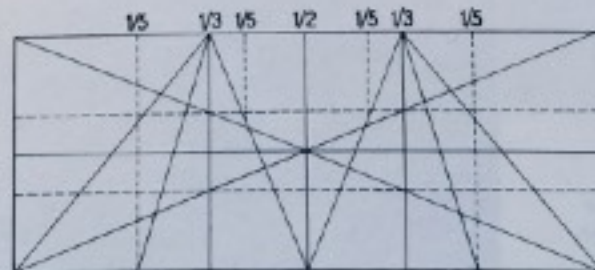
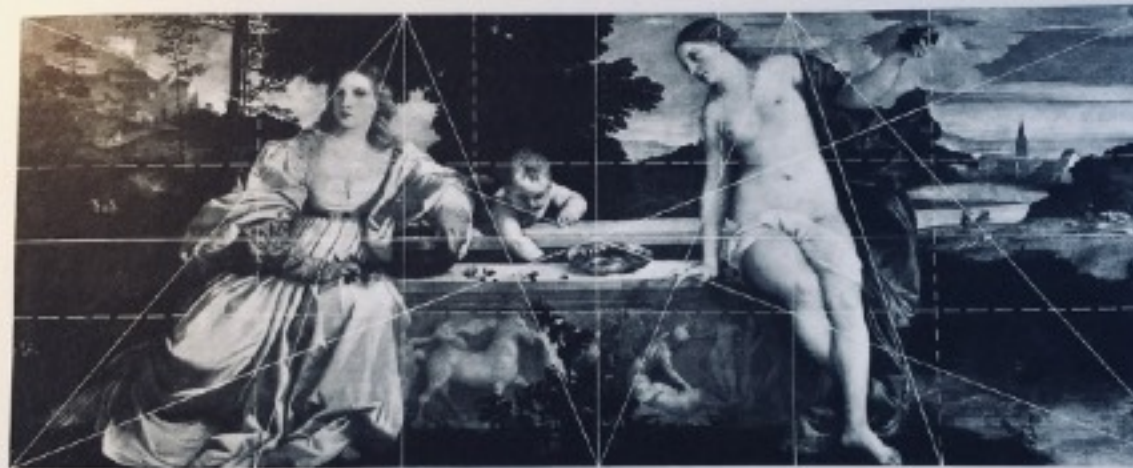


149, 150. Tiziano, *L'Amor sacro*  
e *L'Amor profano*. Roma, Galleria  
Borghese.

Quest'opera è costruita  
sull'armatura del rettangolo  
ridotta alle divisioni in due e in  
tre nelle due dimensioni. Ma un  
secondo ritmo si sovrappone al  
primo; il suo principio è  
la divisione in cinque della  
larghezza, che Tiziano ottiene col  
ribaltamento dell'altezza (2/5);  
con quest'ultima divisione  
la posa dei personaggi sfugge  
alla simmetria.



107, 108. Benozzo Gozzoli,  
*Il corteo dei Magi. Firenze,*  
*Palazzo Riccardi.*

Il rapporto musicale è evidente:  
 $2/3/4$ ; divisione dell'ottava,  $1/2$ ,  
 in quinta e quarta,  $2/3$  e  $3/4$ .  
 B è ai  $2/3$  di AC e C ai  $3/4$   
 di AD. Sono i grandi alberi  
 a scandire questa musica plastica.

